



**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO**

“Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione”

Indice

1. Informazioni generali.....	3
1.1. Obiettivi e Finalità	3
1.2. Ambiti di intervento	3
1.3. Dotazione finanziaria.....	3
1.4. Soggetti beneficiari	4
1.5. Importo del voucher/contributo.....	5
1.6. Obblighi delle imprese beneficiarie.....	5
1.7. Decadenza e sanzioni.....	6
1.8. Rinuncia.....	6
1.9. Ispezioni e controlli	7
1.10 Responsabili del procedimento	7
1.11 Informativa sul trattamento dei dati personali	7
Scheda 1 – Voucher A	8
Scheda 2 - Voucher B	11
Scheda 3 - Voucher C.....	14
Scheda 4 - Voucher D.....	17
Scheda 5 - Voucher E	20
Scheda 6 - Misura F	23

1. Informazioni generali

1.1. Obiettivi e Finalità

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, intendono favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

L'iniziativa rientra anche tra le misure dell'asse 3 "Potenziamento della cultura dell'innovazione all'interno del sistema industriale lombardo" azione 3.1 "Bando per iniziative di accompagnamento domanda/offerta di innovazione" inserita nell'Accordo di Programma "in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, automotive e energia, fonti rinnovabili e assimilate e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle biotecnologie, ICT e nuovi materiali" tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto a Bergamo il 20 dicembre 2010 di cui alla DGR n. 1134 del 23 dicembre 2010.

L'obiettivo dell'intervento è quello di avvicinare le imprese ai temi dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, realizzando un sistema in cui i diversi soggetti – imprese, università, centri di ricerca, istituzioni – partecipino attivamente alla realizzazione di processi innovativi.

Nello specifico, con il presente bando si intendono proporre interventi di sostegno per:

- stimolare l'innovazione tecnologica (intesa nel significato più esteso del termine) di processo e di prodotto, anche attraverso la messa a disposizione di servizi di trasferimento tecnologico,
- accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo attuate in altri paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese,
- valorizzare il capitale umano inserendo in azienda ricercatori o figure professionali esperte capaci di guidare l'azienda in percorsi complessi di innovazione,
- sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali.

1.2. Ambiti di intervento

Con il presente bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di voucher a fondo perduto, nominativi e non trasferibili, l'acquisto di servizi di assistenza, consulenza e ricerca presso soggetti terzi e favorire l'introduzione di figure professionali qualificate in azienda oltre a sostenere, con un contributo, i processi volti all'ottenimento del brevetto/modello europeo e/o di altri brevetti/modelli internazionali.

Si elencano nello specifico le misure:

- **Voucher A** - rilevazione della domanda di innovazione, sviluppo dell'offerta di conoscenza (scheda 1)
- **Voucher B** - supporto all'analisi economico-finanziaria prospettica di imprese neo costituite (scheda 2)
- **Voucher C** – supporto alla partecipazione a bandi del VII Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo (7° PQ) e del Programma per la Competitività e l'Innovazione (CIP) dell'Unione Europea (scheda 3)
- **Voucher D** – consulenza in materia di check-up economico-finanziari (scheda 4)
- **Voucher E** – capitale umano qualificato in azienda (scheda 5)
- **Misura F** – sostegno ai processi di brevettazione (scheda 6)

1.3. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a euro **8.000.000,00** di cui:

- € 4.000.000,00 a carico di Regione Lombardia: di cui € 300.000,00 riservati al voucher C e € 2.000.000,00 riservati alla misura F; tali risorse non sono ripartite a livello provinciale; € 1.700.000,00 riservati alle misure A,B, D,E e ripartiti a livello provinciale;

- € 4.000.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ripartiti per provincia e riservati alle misure A,B,D e E.

PROVINCE	Voucher A,B,D,E			Misura C, F	Totale A,B,C,D,E,F
	Regione Lombardia	Camere di Commercio	Totale	Regione Lombardia	
BERGAMO	45.000	105.000	150.000	2.300.000 (2.000.000 misura F - 300.000 voucher C)	8.000.000
BRESCIA	208.000	490.000	698.000		
COMO	109.000	256.000	365.000		
CREMONA	61.000	143.000	204.000		
LECCO	61.000	143.000	204.000		
LODI	35.000	83.000	118.000		
MANTOVA	84.000	198.000	282.000		
MILANO	687.000	1.617.000	2.304.000		
MONZA E BRIANZA	137.000	323.000	460.000		
PAVIA	88.000	207.000	295.000		
SONDRIO	32.000	76.000	108.000		
VARESE	153.000	359.000	512.000		
TOTALE	1.700.000	4.000.000	5.700.000		

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse regionali tra province (ad esclusione della misura F).

1.4 Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le imprese lombarde che rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) al momento della presentazione della domanda e in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUUE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005);
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente;
- avere sede legale e/o sede operativa in una provincia lombarda;
- essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

I fornitori di servizi di assistenza e consulenza per le azioni A, B, C, D non possono essere soggetti beneficiari.

1.5 Importo del voucher/contributo

L'agevolazione consiste per le misure A,B,C,D e E in un voucher a copertura delle spese per l'acquisto di servizi per la ricerca e l'innovazione o per l'inserimento di capitale umano qualificato in azienda, per la misura F in un contributo alle spese sostenute per l'acquisizione di uno o più brevetti/modelli europei/internazionali.

In base agli investimenti minimi, al netto di IVA e della ritenuta d'acconto previsti da ogni singola azione, l'importo del voucher/contributo è pari a:

Tipo di Voucher/contributo	Importo voucher/contributo	Investimento Minimo
A.1	2.000 €	4.000 €
A.2	9.000 €	15.000 €
B	4.500 €	7.000 €
C.1	7.000 €	12.000 €
C.2	2.000 €	4.000 €
D	2.000 €	3.000 €
E.1	12.000 €	15.000 €
E.2	10.000 €	20.000 €
E.2 (micro imprese)	5.000 €	10.000 €
F	50% dell'investimento: <ul style="list-style-type: none"> • max € 6.000 per una domanda di brevetto • max € 12.000 per due o più di domande di brevetti 	Il doppio dell'importo del contributo

Ogni impresa può richiedere un voucher per misura fino ad un massimo di tre e una sola richiesta di contributo nell'ambito della misura F.

Il contributo/voucher sarà erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a conclusione delle azioni e dell'investimento minimo, al netto IVA e al lordo della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis). Si segnala che il suddetto regime prevede che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a una singola impresa non debba superare Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Pertanto, i beneficiari che, nell'esercizio finanziario nel quale avviene la concessione dell'aiuto, nonché nei due esercizi finanziari precedenti, abbiano ottenuto altri aiuti a titolo "de minimis" sono tenuti a dichiararlo. A questo proposito l'impresa in sede di presentazione della domanda di voucher dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

1.6 Obblighi delle imprese beneficiarie

Le aziende beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza del contributo/voucher:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
6. per la misura F a segnalare tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative alle spese indicate nella

domanda presentata. Dette eventuali variazioni devono comunque essere preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;

7. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo/voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
8. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
9. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
10. a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher o al contributo e sul servizio ricevuto dal fornitore. Tale questionario dovrà essere trasmesso in fase di rendicontazione.

1.7 Decadenza e sanzioni

Il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del voucher/contributo;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di assistenza e consulenza per le azioni A, B, C, D;
4. l'impresa beneficiaria non validi il voucher (per i voucher A, B, C, D, E) entro i termini previsti (entro 30 giorni dal decreto di assegnazione);
5. entro 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per i voucher A, B e D) l'impresa beneficiaria non realizzi e non rendiconti l'attività prevista dal voucher;
6. entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per i voucher C) l'impresa beneficiaria non rendiconti;
7. entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per la misura F) l'impresa beneficiaria non realizzi le attività e non rendiconti nei successivi 60 giorni;
8. entro il 12° mese dalla data di inserimento in azienda del personale selezionato (per i voucher E) l'impresa beneficiaria non rendiconti;
9. le spese rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto da ogni voucher/contributo;
10. l'eventuale assegnazione di voucher/contributo porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE 1998 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del tratto agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
11. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta (incluso il questionario di valutazione) dal bando.

In caso di decadenza del contributo approvato con provvedimento del Responsabile regionale del Procedimento, l'impresa non può presentare ulteriori domande sul presente bando.

1.8 Rinuncia

I soggetti beneficiari (per le misure A, B, C, D e E), qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso il sistema informativo già utilizzato per la presentazione della domanda entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di assegnazione del voucher. La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del voucher.

Per quanto riguarda la misura F i soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione di quanto previsto dalla domanda presentata ed ammessa a beneficio, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia (Struttura Università e Ricerca – DC Programmazione Integrata) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso, qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

In caso di rinuncia comunicata dai soggetti beneficiari nel rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate, l'impresa può presentare ulteriori domande sul presente bando nei limiti previsti in particolare nell'art. 1.5.

1.9 Ispezioni e controlli

Saranno effettuati controlli periodici a campione – da parte di Regione Lombardia (o di un soggetto da questa appositamente delegato) e delle Camere di Commercio Lombarde – presso la sede dei beneficiari e/o centro erogatore di servizi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo/voucher assegnato.

1.10 Responsabili del procedimento

I responsabili del procedimento sono:

- per Regione Lombardia: Dr. Armando De Crinito, Direttore di funzione specialistica Università e Ricerca – DC Programmazione Integrata;
- per il Sistema camerale lombardo: Dr. Enzo Rodeschini, Direttore operativo di Unioncamere Lombardia.

I responsabili del procedimento per l'istruttoria amministrativa sono individuati in ogni Camera di Commercio nel Segretario Generale salvo diverse disposizioni indicate dalla Camere di Commercio e indicate sul proprio sito.

1.11 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, titolari del trattamento dei dati sono:

- le Camere di Commercio, nella persona dei Segretari Generali – loro sedi
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per le Camere di Commercio: i Segretari Generali,
- per la Regione Lombardia: il Direttore di Funzione Specialistica Università e Ricerca – DC Programmazione Integrata e nel caso della misura F anche il Direttore Generale di Cestec SpA e Lombardia Informatica SpA, nella persona del Legale Rappresentante.

Ai fini dell'erogazione dei contributi/voucher previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

Scheda 1 – Voucher A

VOUCHER A Rilevazione della domanda di innovazione e sviluppo dell'offerta di conoscenza

Viene conferito alle micro, piccole o medie imprese che intendano attivare un percorso per definire i bisogni di innovazione e trovare una soluzione in collaborazione con i centri di ricerca registrati nel sistema Questio (www.questio.it).

Il voucher viene concesso per la realizzazione delle seguenti attività:

Voucher A1 Rilevazione della domanda di innovazione: l'impresa deve avvalersi di un soggetto che offre servizi di consulenza (registrato nel sistema Questio nella sezione consulenza) che la aiuti a mappare i bisogni specifici di innovazione tecnologica e in virtù del bisogno identificato, la supporti ad individuare un centro di ricerca potenziale risolutore del problema.

Voucher A2 Sviluppo dell'offerta di conoscenza: l'impresa svilupperà la collaborazione con un centro di ricerca qualificato che svolge attività di ricerca di base e/o servizi di laboratorio (registrato nel sistema Questio nella sezione dei centri che offrono attività di ricerca di base e/o servizi di laboratorio) per risolvere il bisogno di innovazione.

Si precisa che il fornitore di servizio per il voucher A1 non può essere lo stesso del voucher A2.

1. Entità del contributo

Voucher	Importo Voucher	Investimento Minimo	Requisiti fornitore del servizio
A1	2.000 €	4.000 €	Registrazione nel sistema QuESTIO (www.questio.it) Soggetti Questio che erogano servizi di consulenza
A2	9.000 €	15.000 €	Registrazione nel sistema QuESTIO (www.questio.it) Soggetti Questio che erogano servizi di ricerca di base e/o di laboratorio

2. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12 del 05 luglio 2011 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 dicembre 2011.*

Per i voucher A1 la domanda deve prevedere una breve descrizione che indichi i processi e i prodotti (già presenti o da realizzare) su cui si effettuerà l'analisi finalizzata a identificare i principali bisogni di innovazione presenti in azienda.

Deve inoltre essere esplicitato il bisogno specifico scelto, a fronte del quale saranno indicati i centri di ricerca potenzialmente idonei per la sua risoluzione e identificato il centro di ricerca con il quale sviluppare la collaborazione.

Per i voucher A2 la domanda deve specificare il bisogno di innovazione per il quale si intende attivare la collaborazione di ricerca anche attraverso attività di *due diligence tecnologica* che si prefigge di :

- a) verificare il valore aggiunto e il grado di innovatività del progetto imprenditoriale;
- b) approfondire le potenzialità delle tecnologie proposte;
- c) individuare adeguate modalità di sfruttamento economico.

La domanda deve anche prevedere una breve descrizione che indichi i vantaggi e risultati conseguibili con l'attività di ricerca.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non

saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo www.bandimpreselombarde.it è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere di Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il giorno 20 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di Agosto in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a Settembre), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

6. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher da parte di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e i riferimenti del centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda.

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore.

7. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, tutte le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 180esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher relative ai servizi di consulenza/assistenza presso i fornitori in possesso dei singoli requisiti previsti dal bando.

8. Rendicontazione

L'impresa deve presentare entro 240 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher da parte di Regione Lombardia, trasmesso via e-mail, la rendicontazione on line all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it. a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- la relazione tecnica effettuata dal fornitore di servizi relativa all'attività di consulenza realizzata

- Per i voucher A1 dovrà presentare un report che descriva l'analisi dei prodotti o dei processi aziendali, indichi i risultati e l'elenco di bisogni di innovazione rilevati.
- Per i voucher A2 dovrà presentare un report che descriva le attività svolte dal Centro (per esempio prove di laboratorio, analisi, studi di fattibilità tecnico-scientifici) e indichi i risultati ottenuti grazie alla collaborazione realizzata.
- fattura e relativa quietanza;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato;
- copia del DURC in corso di validità (nel caso di agevolazioni e finanziamenti la validità è un mese dalla data di rilascio).

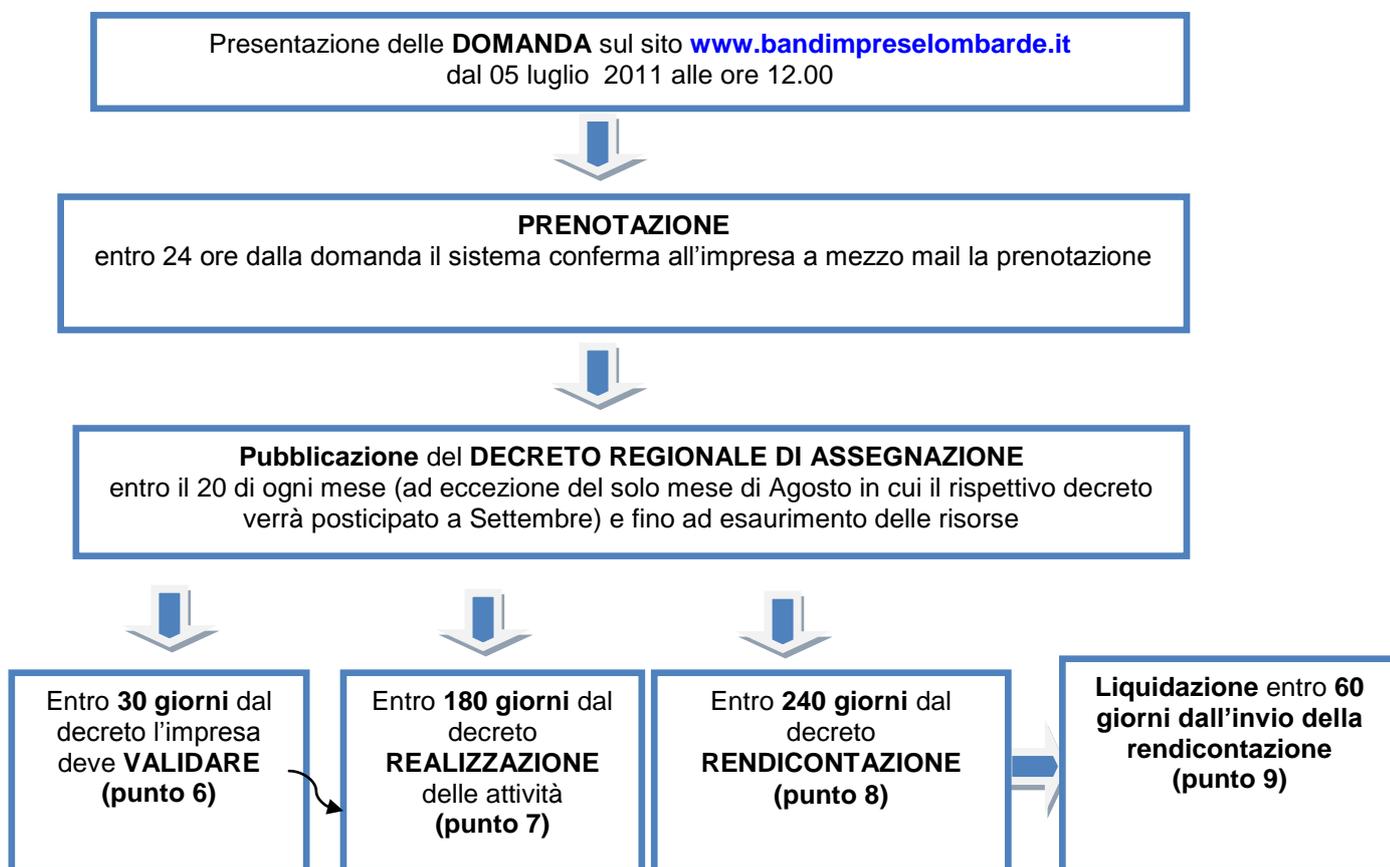
9. Erogazione

La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà. E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



Scheda 2 - Voucher B

VOUCHER B supporto all'analisi economico-finanziaria prospettica per programmi di sviluppo di imprese neo costituite

Prevede l'acquisto di servizi, presso soggetti registrati nel sistema Questio che offrono servizi specialistici (nella sezione servizi specialistici di "accelerazione/incubazione di start-up"), per l'impostazione, definizione e/o implementazione di un business plan¹ che possa accompagnare l'imprenditore nella crescita della propria impresa, attraverso una stima delle diverse potenzialità di sviluppo.

Il servizio è destinato a imprese neo-costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese, da non più di 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando, che intendono avviare programmi di sviluppo fondati su applicazioni e soluzioni innovative sia di prodotto/servizio che di processo e da attivarsi in uno o più dei seguenti settori /ambiti tecnologici (individuati nel citato accordo di programma RL-MIUR):

- agroalimentare;
- aerospazio;
- edilizia sostenibile;
- automotive;
- energia, fonti rinnovabili e assimilate;
- biotecnologie;
- ICT;
- materiali avanzati.

La domanda deve specificare l'attività imprenditoriale e quali sono le principali criticità e problemi per lo sviluppo futuro dell'impresa.

1. Entità del contributo

Voucher	Importo Voucher	Investimento minimo	Requisiti fornitori servizi
B	4.500 €	7.000 €	Registrazione nel sistema QuESTIO (www.questio.it) Soggetti Questio che offrono servizi di accelerazione/incubazione di start-up

2. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12 del 05 luglio 2011 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 dicembre 2011.*

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

¹ il BP dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

1. Descrizione della società (data di avvio, risorse umane, dati finanziari, collegamenti con l'università/grandi imprese)
2. Business idea
3. Company assets
4. Opportunità di mercato

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della firma **digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo www.bandimpreselombarde.it è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere di Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il giorno 20 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di Agosto in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a Settembre), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

6. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e i riferimenti del centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore.

7. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, tutte le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 180esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher relative ai servizi di consulenza aventi ad oggetto la redazione del business plan per la valorizzazione economico-finanziaria del progetto innovativo, l'elaborazione di una scheda tecnica contenente informazioni sul soggetto proponente e sul progetto di sviluppo innovativo.

8. Rendicontazione

L'impresa deve presentare entro 240 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia trasmesso via e-mail, pena decadenza del contributo, la rendicontazione on line all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- la relazione tecnica effettuata dal fornitore di servizi relativa all'attività di consulenza realizzata, compreso il business plan e la scheda tecnica contenete informazioni sul soggetto proponente e sul progetto di sviluppo innovativo;
- fattura e relativa quietanza;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato;
- copia del DURC in corso di validità (nel caso di agevolazioni e finanziamenti la validità è un mese dalla data di rilascio).

9. Erogazione

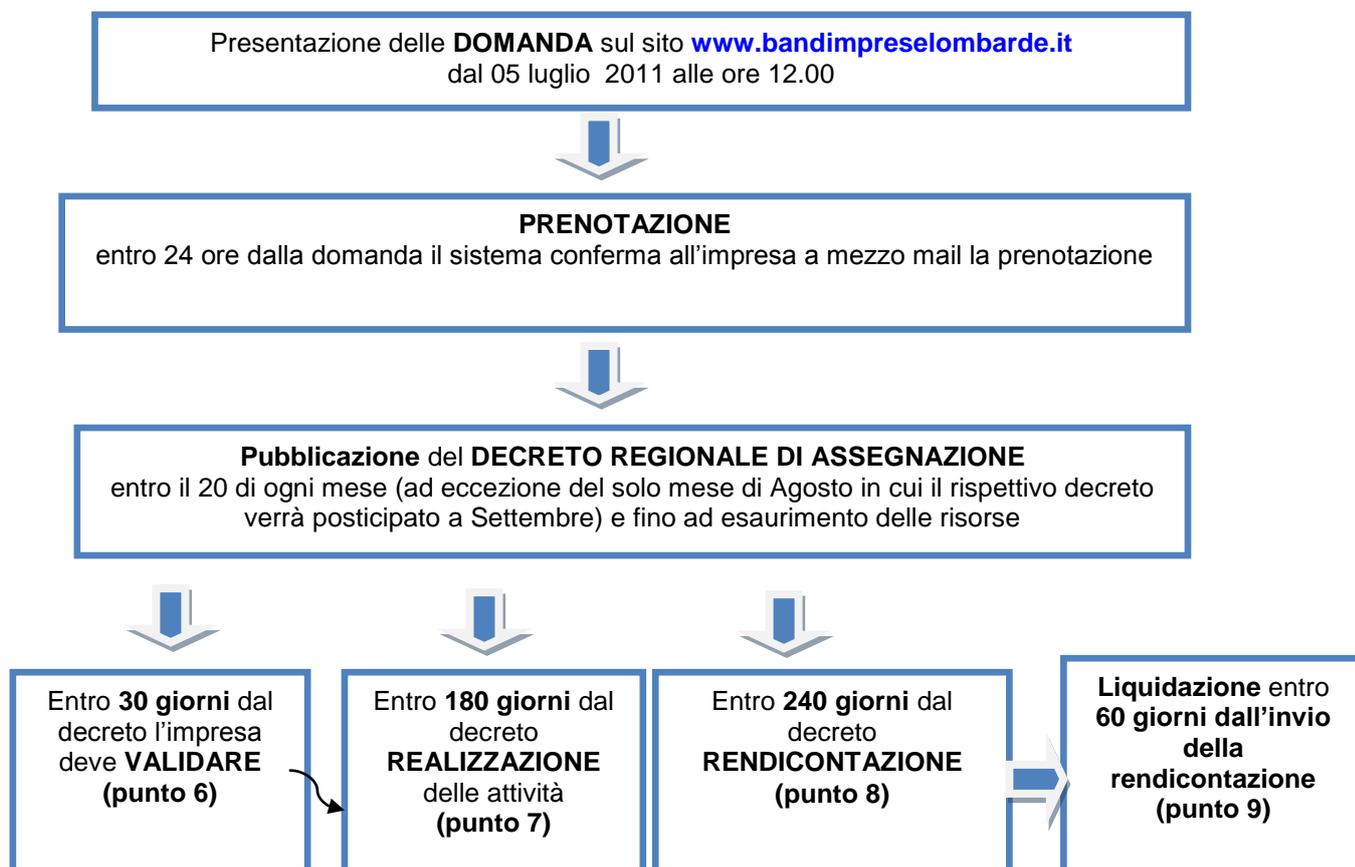
La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



Scheda 3 - Voucher C

Voucher C
supporto alla partecipazione a bandi del VII Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo (7 PQ) e del Programma per la Competitività e l'Innovazione (CIP) dell'Unione europea

Prevede l'acquisto di servizi di assistenza tecnica per la partecipazione a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in ambito comunitario in qualità di partner o coordinatori.

L'obiettivo è integrare i servizi di informazione ed assistenza sul 7PQ e CIP (orientamento ed identificazione dello strumento di finanziamento più adeguato alle esigenze dell'impresa, analisi di fattibilità dell'idea progettuale, ricerca partner eventi informativi sui programmi comunitari, seminari formativi) erogati gratuitamente dai membri del consorzio SIMPLER² nell'ambito della rete Enterprise Europe Network (<http://www.simplernet.it/>) con servizi forniti da società specializzate nell'assistenza tecnica alla redazione delle proposte progettuali.

Il voucher deve essere utilizzato presso i soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO (www.questio.it) ed individuati tramite procedura ad evidenza pubblica aperta sino al 15.12.2011.

Sono individuate le seguenti componenti di servizio:

1. **Coordinamento di progetti comunitari** (analisi competenze dell'azienda, predisposizione della proposta tecnica, predisposizione del budget individuale e complessivo di progetto).
2. **Inserimento di imprese come partner in consorzi** (analisi competenze dell'azienda e matching con attività da svolgere in progetti in fase di presentazione, supporto alla definizione del ruolo e delle attività a carico dell'azienda, preparazione della documentazione necessaria, predisposizione della proposta tecnica per le attività di competenza, predisposizione del budget individuale).

1. Entità del contributo

Voucher	Importo voucher	Investimento Minimo	Requisiti fornitore servizi
C.1	7.000 €	12.000 €	Soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO (www.questio.it)
C.2	2.000 €	4.000 €	Soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO (www.questio.it)

2. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: dalle ore 12 del 05 luglio 2011 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse riservate al voucher C e, comunque, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 dicembre 2011.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non

² Il consorzio SIMPLER è punto di accesso per la Lombardia alla rete Enterprise Europe Network creata dalla Commissione europea per supportare le imprese. I partner lombardi del consorzio SIMPLER sono: Cestec, il coordinatore, Camera di Commercio di Milano, Alintec e FAST. I servizi di SIMPLER sono gratuiti in quanto cofinanziati dalla Commissione europea e da Regione Lombardia.

saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo www.bandimpreselombarde.it è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere di Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il giorno 20 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di Agosto in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a Settembre), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

6. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e i riferimenti del centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore.

7. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, tutte le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 240esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher relative ai servizi di consulenza/assistenza presso i fornitori in possesso dei singoli requisiti previsti dal bando.

8. Rendicontazione

L'impresa deve presentare entro 365 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso via e-mail, la rendicontazione on line all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- la relazione tecnica dell'attività di consulenza;
- fattura e relativa quietanza;

- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato;
- l'attestato di invio della domanda di finanziamento all'Autorità competente (es. ricevuta rilasciata dal sistema EPSS al momento dell'invio della domanda);
- copia del DURC in corso di validità (nel caso di agevolazioni e finanziamenti la validità è un mese dalla data di rilascio).

9. Erogazione

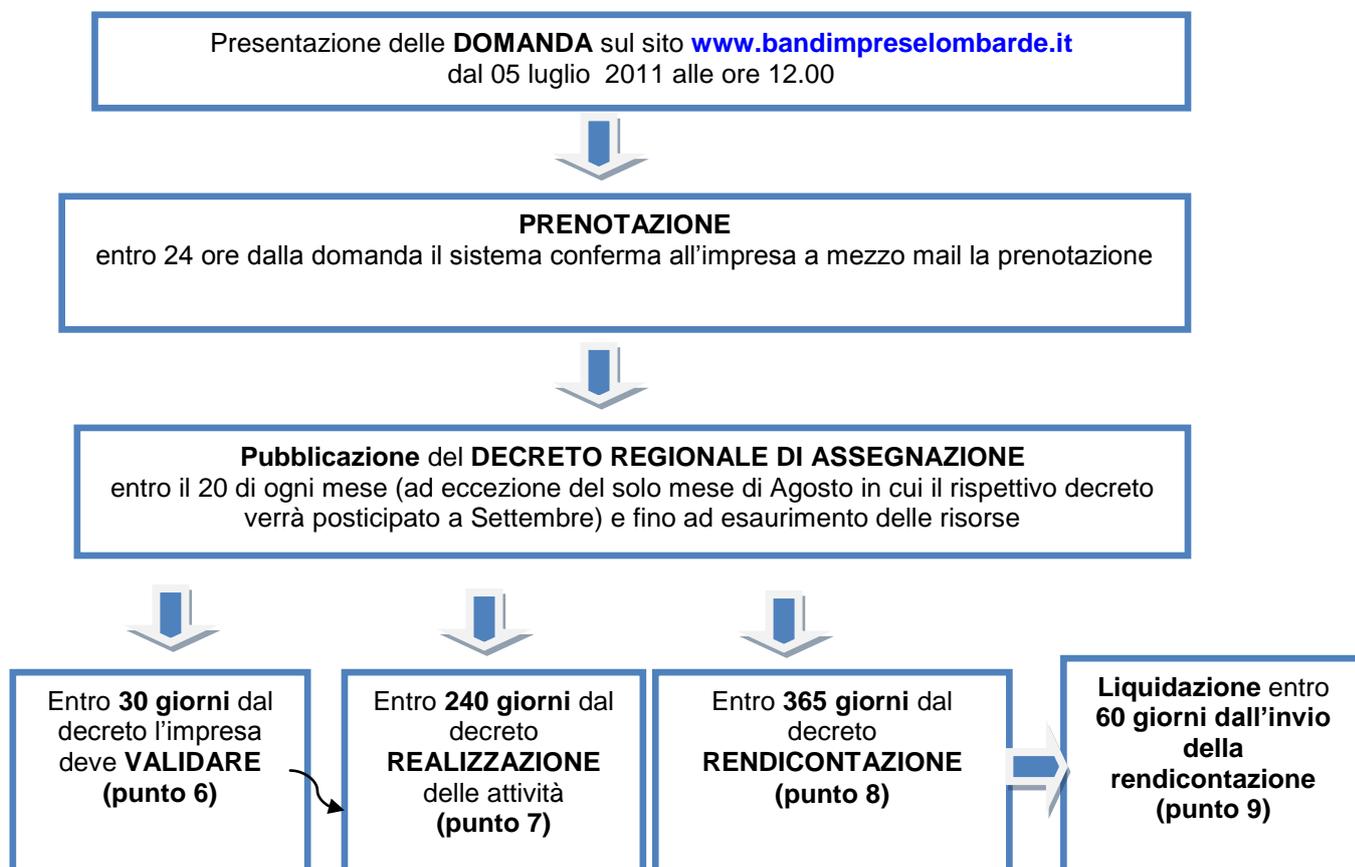
La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



Scheda 4 - Voucher D

Voucher D – consulenza in materia di check-up economico-finanziari

Prevede l'acquisto di servizi di consulenza per l'individuazione delle strategie e delle soluzioni finanziarie finalizzate a miglioramento dell'assetto finanziario dell'impresa, partendo dall'identificazione degli elementi di criticità riscontrati nella gestione.

La consulenza di cui al voucher D deve comprendere:

- un'analisi della situazione contabile e finanziaria degli ultimi tre anni, con particolare riguardo alla situazione dell'indebitamento e dell'andamento della marginalità/reddittività, con costruzione di indici e flussi finanziari e un'analoga analisi previsionale per il successivo triennio;
- una valutazione complessiva delle variabili di contesto in cui l'azienda opera (quali, a puro titolo esemplificativo, una valutazione dell'idea imprenditoriale, posizionamento di mercato e valutazione dei concorrenti attuali e potenziali);
- un esame dell'organizzazione aziendale, con riferimento alle procedure amministrative, informative e produttive.

Non possono presentare domanda le imprese che hanno ottenuto un contributo per la stessa attività a valere sul bando voucher 2010 (pubblicato sul BURL n. 19 Serie Ordinaria del 10 maggio 2010).

1. Entità del contributo

Voucher	Importo voucher	Investimento Minimo	Requisiti fornitore servizi
D	2.000 €	3.000 €	Società iscritte al Registro delle Imprese da almeno 3 anni che svolgano come attività prevalente la consulenza direzionale, strategica e finanziaria (sono escluse le società ex artt. 106 e 107 T.U.B. e le banche).

2. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12 del 05 luglio 2011 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 dicembre 2011.*

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo www.bandimpreselombarde.it è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il giorno 20 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di Agosto in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a Settembre), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

6. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo **www.bandimpreselombarde.it** e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e i riferimenti del centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore.

7. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, tutte le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 180esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher relative ai servizi di consulenza presso i fornitori in possesso dei singoli requisiti previsti dal bando.

8. Rendicontazione

L'impresa deve presentare entro 240 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso via e-mail, la rendicontazione on line all'indirizzo **www.bandimpreselombarde.it**, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- la relazione tecnica effettuata dal fornitore di servizi relativa all'attività di consulenza realizzata;
- fattura e relativa quietanza;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato;
- copia del DURC in corso di validità (nel caso di agevolazioni e finanziamenti la validità è un mese dalla data di rilascio).

9. Erogazione

La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere

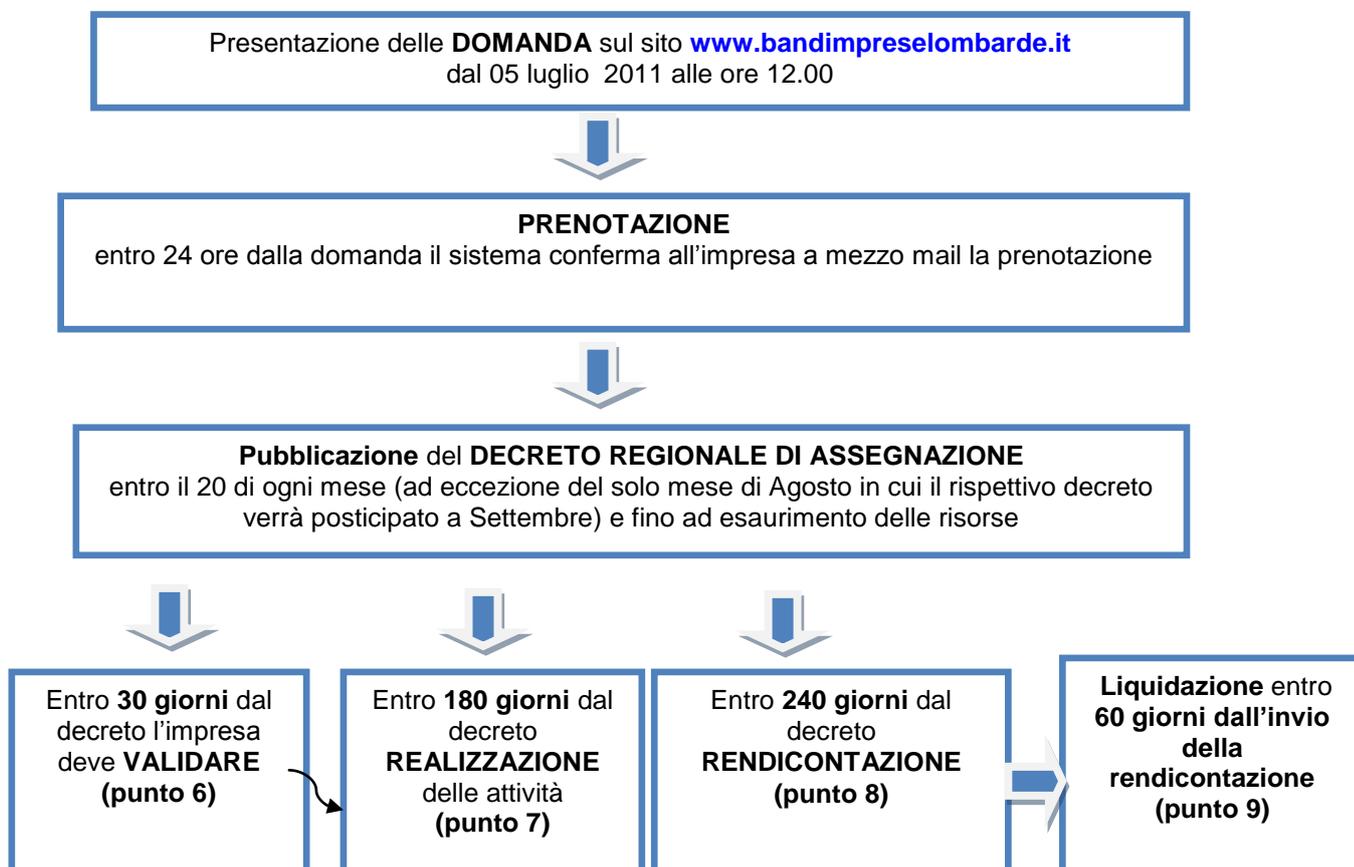
uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



Scheda 5 - Voucher E

VOUCHER E - capitale umano qualificato in azienda

La misura prevede l'inserimento di personale qualificato in azienda che attraverso la propria professionalità apporti nuove competenze all'azienda e la guidi in complessi percorsi d'innovazione.

Il voucher E1

prevede l'assunzione per almeno **6 mesi** in azienda di:

- un dottore di ricerca
- un laureato che possa documentare un'esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi;

Il voucher E2

Prevede l'inserimento in azienda per almeno **6 mesi** di una figura manageriale (dirigente o quadro), con esperienza professionale di almeno 10 anni nella direzione manageriale, per lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione e organizzazione aziendale, non legata alla gestione aziendale ordinaria (Temporary Manager – T.M). L'impresa non deve aver avuto precedenti collaborazioni con il Temporary Manager per almeno i 6 mesi antecedenti il contratto e non devono sussistere rapporti di parentela con la famiglia del titolare dell'impresa stessa.

Le imprese potranno avvalersi a titolo gratuito anche dello Sportello Impresa in Trasformazione – www.sportellosit.it, che il sistema camerale mette a disposizione per l'individuazione di figure manageriali.

Non possono presentare domanda per questo voucher le imprese che hanno beneficiato della medesima misura nella scorsa edizione del bando (Pubblicato sul BURL n. 19 Serie Ordinaria del 10 maggio 2010).

Nel caso di micro imprese il tempo di inserimento minimo può essere anche di soli 3 mesi.

1. Entità del contributo

Voucher	Importo voucher	Investimento minimo	Requisiti fornitore
E1	12.000 €	15.000 €	Diploma dottorato di ricerca, laureato con esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi
E2	10.000 €	20.000 €	Singoli professionisti con esperienza professionale di almeno 10 anni nella direzione manageriale per lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione e organizzazione aziendale, non legata alla gestione aziendale ordinaria
	5.000 nel caso di micro imprese per periodi di inserimento inferiori a sei mesi e maggiori o uguali a tre	10.000 nel caso di micro imprese per periodi inferiori a sei mesi e maggiori o uguali a tre	

2. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12 del 05 luglio 2011 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 dicembre 2011.*

All'atto della domanda l'impresa dovrà fornire una breve descrizione delle attività in cui verrà impiegato il personale inserito esplicitandone gli obiettivi e i risultati attesi.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- una marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo www.bandimpreselombarde.it è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando. Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il giorno 20 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di Agosto in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a Settembre), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriali successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

6. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e data di inserimento in azienda

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore.

7. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, le spese per il costo del personale sostenute dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro fino al raggiungimento dell'investimento minimo e **non oltre 1 anno dalla data di inserimento in azienda.**

L'inserimento in azienda deve avvenire entro 3 mesi dalla stipula del contratto.

Sono considerati ammissibili contratti di assunzione a tempo determinato o contratti COCOPRO. Nel caso dei Temporary Manager sono ammissibili anche contratti con partita IVA individuale o riferibile a società di persone, purché sia precisamente individuato il professionista che svolge la prestazione.

8. Rendicontazione

L'impresa potrà presentare la rendicontazione a partire dal 6° mese dalla data di inserimento in azienda del personale selezionato, ad eccezione della microimpresa che potrà rendicontare a partire dal 3° mese (nel caso di Temporary Manager), purché abbia sostenuto l'investimento minimo previsto dal voucher e non oltre il 12° mese.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- un relazione sull'attività svolta dal ricercatore/laureato/Temporary Manager e i risultati ottenuti
- la comunicazione del Centro provinciale per l'impiego che attesti l'avvenuta assunzione
- Il contratto di assunzione o di collaborazione
- tutti i cedolini paga relativi al contratto di assunzione/collaborazione
- fattura quietanzata (nel caso di P.IVA)
- l'attestazione del versamento della contribuzione assistenziale e contributiva effettuata
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato
- copia del DURC in corso di validità (nel caso di agevolazioni e finanziamenti la validità è un mese dalla data di rilascio)

9. Erogazione

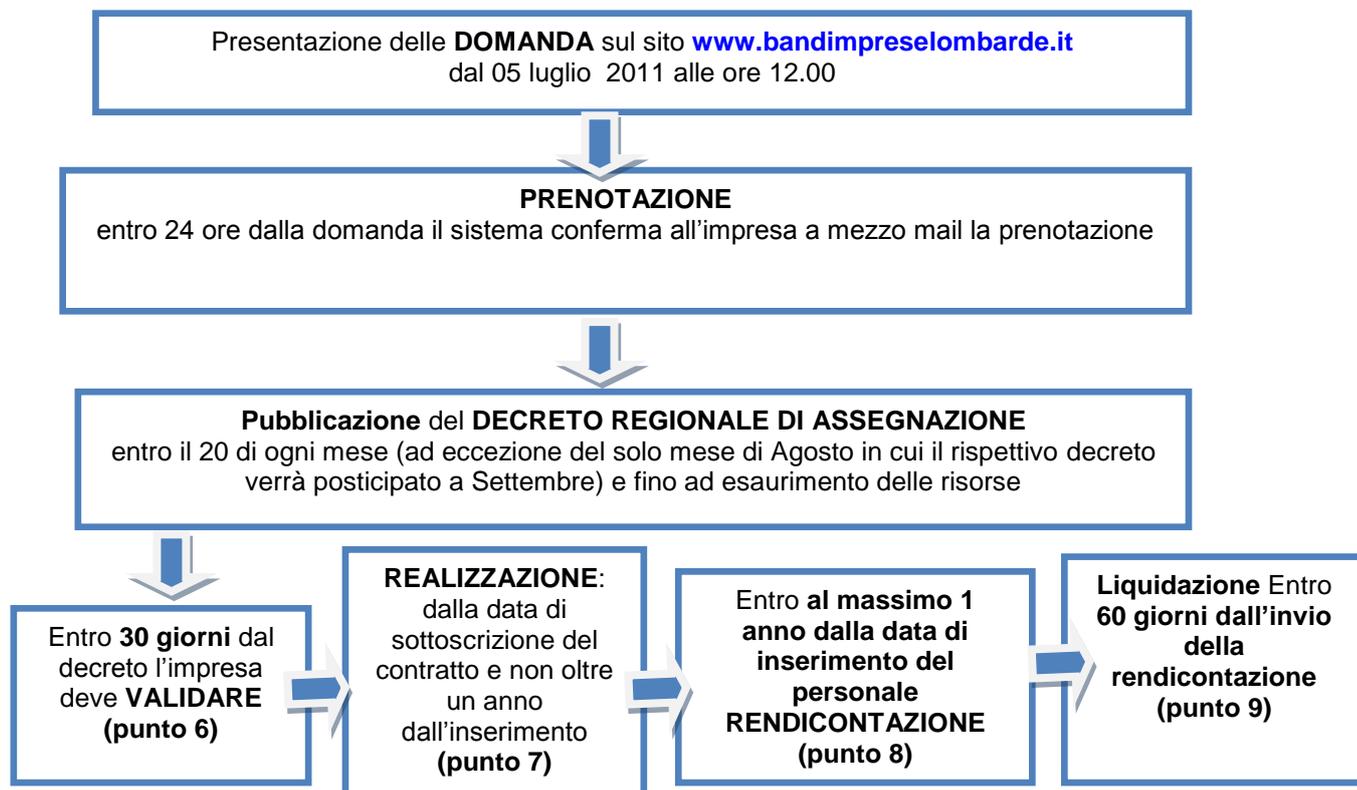
La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



Scheda 6 - Misura F

MISURA F
sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde

I soggetti beneficiari possono utilizzare il contributo previsto dal Bando esclusivamente per interventi che:

- abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o internazionali relativamente a:
 - invenzione industriale;
 - modello di utilità;
 - disegno o modello ornamentale;
 - nuova varietà vegetale;
 - topografia di semiconduttori.

Sono esclusi dall'agevolazione gli interventi relativi alla registrazione di marchi.

- abbiano ricadute in uno o più dei seguenti settori/ambiti tecnologici (individuati nel Accordo di Programma citato al punto 1.1):
 - agroalimentare;
 - aerospazio;
 - automotive;
 - biotecnologie;
 - edilizia sostenibile;
 - energia, fonti rinnovabili e assimilate;
 - ICT;
 - materiali avanzati.

La titolarità del/i brevetto/i oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa tra più soggetti, né il caso della titolarità a persone fisiche.

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo nell'ambito della misura F.

Il deposito del brevetto/modello italiano finalizzato ad acquisire la priorità sul brevetto/modello europeo e/o internazionale rientra nel caso di richiesta di un brevetto/modello europeo e/o internazionale.

1. Entità del contributo

Misura	Importo contributo	Investimento minimo	Note
F	Max 6.000 €	Doppio rispetto all'importo del contributo	Per una domanda di brevetto
F	Max 12.000 €	Doppio rispetto all'importo del contributo	Per due o più domande di brevetti

2. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto italiano, europeo e/o di altri brevetti internazionali, ivi inclusi i modelli comunitari. In proposito si noti però che il solo deposito del brevetto italiano finalizzato ad acquisire la priorità e il successivo attestato di brevetto da parte dell'UIBM non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo. Pertanto i relativi costi saranno considerati ammissibili solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Per “procedura relativa alla domanda di brevetto” si intende l’articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche – in particolare per il deposito, l’esame e la concessione – e conseguenti alla concessione del brevetto europeo da parte dello European Patent Office (EPO) e alla successiva nazionalizzazione, e/o alla concessione di brevetti/modelli internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, ivi incluse le procedure gestite dalla World Intellectual Property Organization (WIPO) e dall’Ufficio per l’Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura Patent Cooperation Treaty (PCT).

Tali attività possono, a puro titolo di esempio, riassumersi nei seguenti momenti:

- ricerche brevettuali per verificare lo stato della tecnica;
- nel caso di richiesta di ottenimento di brevetti europei e/o internazionali, le attività relative al deposito del brevetto a livello nazionale per acquisire la priorità;
- attività relative al deposito del brevetto europeo presso l’EPO o di brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo (incluso WIPO);
- attività relative alla gestione dell’iter brevettuale durante l’istruttoria dell’EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- attività relative alla gestione dell’iter di deposito e concessione di modelli comunitari presso l’UAMI;
- attività relative alla gestione dell’iter brevettuale in caso di concessione del brevetto europeo o internazionale;
- nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Sono considerate ammissibili, al netto di IVA e di altre imposte, le seguenti spese:

- o costi diretti sostenuti nei confronti dell’UIBM (solo e soltanto qualora sostenuti per l’acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell’avvenuto deposito del brevetto europeo presso l’EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo), dell’EPO, dell’UAMI e/o degli analoghi uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- o consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti la procedura relativa alla domanda di brevetto/modello europeo e/o internazionale;
- o costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto/modello europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- o costi del personale interno dedicato alla gestione dell’iter brevettuale, nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili.

Sono in ogni caso escluse le spese relative alla progettazione, sviluppo e prototipazione dell’oggetto del brevetto/modello, come pure escluse sono le spese relative al mantenimento del brevetto/modello stesso.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal soggetto beneficiario, relative ad attività affidate, interamente eseguite e quietanzate a partire dal giorno 1 settembre 2010 ed entro e non oltre il termine massimo di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di assegnazione del contributo.

3. Termini e modalità di presentazione delle domande

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale, pena la non ammissibilità della domanda.

Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l’impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- carta di credito (circuiti abilitati: VISA e MASTERCARD) per l’assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica (pagamento on-line della marca da bollo di 14,62 euro),

- della firma elettronica apposta con CRS (carta regionale dei servizi) o con altri dispositivi di firma a patto che questi siano rilasciati da enti certificatori abilitati e che il certificato permetta la firma elettronica avanzata secondo quanto riportato nella "Guida alla Firma Digitale 2009" emanata da CNIPA del legale rappresentante.

I termini di presentazione delle domande di contributo decorrono a partire dalle ore 12.00 del giorno 05 luglio 2011 e fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 dicembre 2011.

Le domande, rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente e rivolte a Regione Lombardia, devono essere presentate obbligatoriamente in forma telematica, utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su Internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>). In nessun caso saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

All'indirizzo <https://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm> è disponibile il manuale di registrazione, profilazione e presentazione delle domande.

La procedura richiede obbligatoriamente la validazione della domanda di contributo per il tramite di firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) e l'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica con carta di credito (circuiti abilitati: VISA e MASTERCARD) entro e non oltre i 30 giorni solari successivi all'avvenuto invio on line.

4. Istruttoria delle domande e assegnazione del contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal soggetto gestore a cui è affidata l'assistenza tecnica, Regione Lombardia, entro il giorno 20 del mese successivo all'apertura del sistema on line (ad eccezione del solo mese di Agosto in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a Settembre), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi a contributo, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

5. Modalità rendicontazione ed erogazione del contributo

La domanda di erogazione dovrà essere predisposta e inviata esclusivamente tramite il sistema informativo, entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni di calendario dalla conclusione dell'investimento, con questo intendendosi la data di quietanza dell'ultima spesa nella quale il richiedente è intercorso.

Per concludere correttamente il procedimento di rendicontazione, una volta terminato con successo l'invio *on line*, i beneficiari provvedono – entro e non oltre i 15 (quindici) giorni solari successivi – a spedire all'attenzione del soggetto gestore Cestec S.p.A. incaricato dell'assistenza tecnica:

- (a) copia degli atti relativi al deposito della domanda di brevetto/modello europeo e/o internazionale,
oppure
copia degli atti relativi alla concessione del brevetto/modello europeo da parte dell'EPO/UAMI o di altri brevetti internazionali da parte dei competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo,
oppure
copia degli atti relativi all'avvenuta nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- (b) schema riassuntivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
- (c) copia della documentazione atta a comprovare gli impegni assunti in relazione a tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. incarichi di consulenza affidati e relative fatture, ordini di servizio al personale interno e relative buste paga);
- (d) copia della documentazione atta a comprovare l'avvenuto integrale pagamento di tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. bonifici bancari quietanzati);
- (e) copia del DURC in corso di validità (nel caso di agevolazioni e finanziamenti la validità è un mese dalla data di rilascio).

Detta documentazione – in formato cartaceo – dovrà essere consegnata a mano (fa fede la data apposta dall'ufficio accettante e attestata dal relativo protocollo) o inviata a mezzo raccomandata R/R (fa fede la data del timbro postale) a :

CESTEC SpA
Rendicontazione bando Accordo RL-Unioncamere – Misura F brevetti 2011
Viale F. Restelli, 5/A
20131 Milano

L'importo del contributo di cui all'articolo 1.5 viene erogato da Regione Lombardia, o da altro soggetto da questa incaricato, entro i 60 (sessanta) giorni di calendario successivi alla consegna di tutta la documentazione di cui al punto precedente, attestata dal relativo Protocollo, a seguito dell'adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento da parte del soggetto responsabile del procedimento amministrativo e previa verifica da parte del soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui all'articolo 1.4;
- della sussistenza dei requisiti oggettivi, di cui alla presente scheda;
- della completezza e della correttezza formale e sostanziale della documentazione presentata.

6. Informazioni

Informazioni ed assistenza relative alla misura potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: bando.brevetti@cestec.it.

Informazioni e assistenza relative al sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>) potranno essere richieste tramite l'indirizzo di posta elettronica: assistentaweb@regione.lombardia.it, oppure al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al venerdì, escluso festivi, dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

Copia del bando sarà pubblicata sul sito di Regione Lombardia, di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

7. Sintesi dell'iter procedurale

